



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 26

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

**OGGETTO: Presa d'atto Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2022/2024
validato dal COVEVAR ed approvazione tariffe TARI – anno 2022
come da deliberazione G.C. n. 19 del 09.02.2022 .**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi FERRARIS (Sindaco)	X	
2	Roberto FERRAROTTI	X	
3	Giovanni VARALDA	X	
4	Denis BERGAMASCO		X
5	Giovanni DELLAROLE	X	
6	Giuseppe CELORIA	X	
7	Enrico SIVIERI	X	
8	Marcello CHIAVARO		X
9	Giancarlo DONISOTTI	X	
10	Marilena DELLAROLE	X	
11	Renato GRANERIS		X
	TOTALI	8	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. **Stefano SCAGLIA**, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Rag. **Roberto FERRAROTTI**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

Visto e richiamato :

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017);
- la Legge di stabilità 2019 (L. 145/2018);
- la Legge di stabilità 2020 (L. 160/2019);
- la Legge di stabilità 2021 (L. 178/2020);
- la Legge di stabilità 2022 (L. 234/2021);

Considerato che:

- la tassa sui rifiuti è disciplinata dalla stessa Legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificata e integrata dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con le eccezioni previste dalla legge;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- in alternativa a tali criteri e nel rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- in ogni caso, la TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la competenza per l'adozione di tutte le deliberazioni in materia di regolamento, aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni dalla TARI è attribuita al Consiglio Comunale dall'art. 1, commi 659, 660, 682, 683 e 700 della citata L. 147/2013;
- il termine finale per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato spostato al 31.05.2022;

Ritenuto che:

- occorra procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- in sede di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa TARI, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

- occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di tariffe TARI, sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa nel bilancio di previsione che sarà adottato con successiva deliberazione di questo Consiglio Comunale;
- nel determinare gli obiettivi di spesa si debba adottare il criterio di contenere al massimo le spese correnti, in modo da limitare quanto più possibile l'aumento della pressione fiscale gravante sui cittadini;
- occorra comunque garantire la piena copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i proventi della tassa in oggetto;

Dato atto che:

- sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, le complessive previsioni di spesa inerenti i servizi da coprire con le entrate provenienti dalla TARI ammontano ad € **188.000,00** inclusi i costi fissi, come da piano finanziario che sarà presentato all'approvazione di questo Consiglio Comunale redatto a sua volta tenendo conto delle indicazioni provenienti dal Co.Ve.Va.R.;
- al fine di garantire un pieno tasso di copertura delle spese di cui al punto precedente, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorre conseguentemente reperire dalla risorsa TARI un importo pari ad € **188.000,00** per gli anni 2022/2025;

Ritenuto altresì che tale obiettivo possa essere raggiunto approvando le tariffe relative alla TARI articolata in modo da realizzare un'equa ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, ed in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al citato D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

Dato atto che il COVEVAR :

- deve provvedere a validare il PEF TARI 2022/2025 sulla base dei dati forniti dal Comune di Desana, per la successiva trasmissione al Comune intestato ;
- ha provveduto a trasmettere al protocollo comunale il PEF TARI 2022/2025 debitamente validato ;

Precisato che, a far data dal 2022, il PEF avrà durata pluriennale, andando a coprire il periodo 2022/2025, con possibilità di adeguamento intermedio ;

Rilevato che è possibile provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per il periodo 2022/2025, a seguito della validazione del PEF effettuata dal COVEVAR ;

Ritenuto necessario provvedere in merito ;

Visti :

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sulla disciplina della TARI;
- il DPR 158/1999;
- la L.147/2013;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 ;

Riconosciuta la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

PROPONE

DI APPROVARE quanto dettagliato in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che occorre adottare il PEF TARI 2022 ;

DI PRECISARE che, dalle valutazioni effettuate dal Servizio Tributi, si desume che il PEF TARI 2022/2025 dovrà andare a coprire un coprire un costo complessivo pari ad € 188.000 con riferimento all'esercizio 2022;

DI PRENDERE ATTO che il COVEVAR :

- deve provvedere a validare il PEF TARI 2022/2025 per la successiva trasmissione al Comune intestato ;
- ha trasmesso al protocollo comunale il PEF TARI 2022/2025 debitamente validato ;

DI DARE ATTO che, a far data dal 2022, il PEF avrà durata pluriennale, andando a coprire il periodo 2022/2025, con possibilità di adeguamento intermedio ;

DI PRECISARE che le tariffe TARI, sono state articolate in maniera tale da realizzare un'equa ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, e in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999.

DI DARE ATTO che, nel bilancio di previsione 2022/2024, le entrate derivanti dalla risorsa TARI sono state previste sulla base della copertura integrale dei costi del servizio ;

DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta validazione del PEF TARI 2022/2025 e, conseguentemente, di approvare le tariffe TARI relative all'esercizio 2022 ;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tributi ed al Responsabile del Servizio Economico - Finanziario per l'opportuna conoscenza ;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune intestato, in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso il seguente parere : FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. SCAGLIA Stefano

Relazione sul punto = l'Assessore al bilancio, il quale informa i presenti che è finalmente pervenuto il PEF TARI 2022/2025, debitamente validato da parte del COVEVAR. Il PEF deve essere redatto, da parte del COVEVAR, sulla base delle indicazioni fornite da ARERA. Il PEF prevede un equilibrio complessivo Costi / Ricavi per € 188.723,00 annui. Conseguentemente, il Comune di Desana emetterà una bollettazione per un importo pari a circa 94.000 euro. Per ogni singola rata. Dal'esame dei dati contenuti nel PEF emerge che per il 2022, è prevista una raccolta di 322.000 Kg di RSU, derivanti da un totale di 597 utenze, delle quali 552 domestiche e 45 non domestiche. Alla data attuale è quindi possibile effettuare l'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2022. Come prescritto per legge, il PEF deve essere approvato in maniera tale da consentire la copertura totale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU. Terminata l'esposizione dell'Assessore al bilancio, il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento. Verificato che non ve ne sono, invita tutti i presenti alla votazione .

Interventi = nessuno

Dato atto che non vi sono interventi da parte di nessun consigliere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio, resa su richiesta del Presidente.

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio competente.

Ritenuto di provvedere in merito.

Con voti resi per alzata di mano a maggioranza dei presenti Favorevoli n. 8 (unanimità) – Astenuti n. 0 ne – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di prender atto della situazione di mancata trasmissione del PEF TARI 2022 da parte del COVEVAR e, conseguente, di rinviare l'adozione del Piano Finanziario per la T.A.R.I. per l'anno 2022 alla prossima sessione consiliare utile;

Successivamente il Consiglio comunale, a maggioranza dei voti resi per alzata di mano Favorevoli n. 8 (unanimità) – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
FERRAROTTI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune e, non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 9 della Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3, entrata in vigore il giorno 08.11.2001, con cui è stato esplicitamente abrogato l'art. 130 della Costituzione in materia di controlli sugli atti degli Enti Locali e comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega della Regione Piemonte (B.U.R.P. n. 45 del 07.11.2001), la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N._____Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano Bessi
